

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria
Ufficio Qualità accreditamento

Prot. n°

Reggio Emilia, 22 APR. 2014

LISTA DI DISTRIBUZIONE

- Direttore SSPV
- Direttori SOC area C
- Responsabili ATV
- Referente Sistema Informativo SSPV
- Referente Qualità/Accreditamento SSPV

OGGETTO: Trasmissione della I.O. n. 13 rev. 1 del 18/04/2014 e dei relativi allegati

“Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari ”

Si trasmette alle SS.LL. in indirizzo la Rev. n. 1 della Istruzione Operativa in oggetto. Il documento protocollato verrà inviato in formato elettronico a cura della segreteria della direzione SSPV, ed i destinatari ne provvederanno l'inoltro, per propria competenza, agli operatori interessati ; lo stesso sarà pubblicato nell'area riservata della intranet aziendale.

Cordiali saluti.

p. la segreteria direzione SSPV
Terenziani Maria Grazia

Il Responsabile Qualità e Accreditamento
Dr. Valerio Fantini

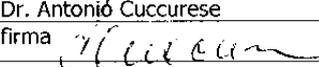
 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Agenzia Unita Sanitaria Lusa e di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 1 di 25
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

INDICE

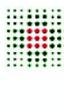
1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE E RIFERIMENTO
3. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI
4. RIFERIMENTI
5. RESPONSABILITÀ
6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
7. ARCHIVIAZIONE
8. CONTROLLO DELLE NON CONFORMITA'
9. ALLEGATI

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Direttore SSPV
 Direttore SOC "Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche"
 Responsabili SOS ATV
 Referente per la qualità e accreditamento
 Referente sistema informativo

Redatto da	Verificato	Approvato	Data di emissione
Dr.ssa Ivana Ceci	Dott. Valerio Fantini firma 	Dr. Antonio Cuccurese firma 	22/04/2014

Revisioni	Data	Pagine modificate	Tipo di modifica
Rev n. 0	18/06/2009		
Rev n. 1	18/04/2014	Normativo e tipologia del controllo uff.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 2 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

1. SCOPO

Definire le modalità operative per effettuare controlli documentali/sopralluoghi congiunti con Enti riconosciuti.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica:

- Ai Circhi Equestri in possesso di animali esposti al pubblico o che vengono impiegati negli spettacoli, al momento della richiesta di autorizzazione all'attendamento e allo spettacolo nei Comuni del territorio Provinciale
- Manifestazioni con impiego di animali
- Gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari

3. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

AUSL	Azienda Unità Sanitaria Locale
S.S.P.V	Servizio Sanità Pubblica Veterinaria
A.T.V.	Area Territoriale Veterinaria

4. RIFERIMENTI

D.L.vo n.146/2001

Legge Regionale n.5/2005 del 17 febbraio 2005 "Norme a tutela del benessere animale"

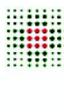
DGR n.394 del 2006

Delibera di Giunta RER n.647/2007

Delibera di Giunta RER n.1703/2012

Ordinanza Ministeriale 21 luglio 2011

Ordinanza Ministeriale 4 settembre 2013

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 3 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

5. RESPONSABILITÀ

Per quanto attiene la costante idoneità ed adeguatezza della presente istruzione operativa ne è responsabile il Direttore del Servizio Sanità Pubblica Veterinaria d'intesa con il Direttore Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, coadiuvati dal personale amministrativo.

FIGURA CHE SVOLGE L'ATTIVITÀ →	Direttore SSPV	Direttore Area C	Responsabile A.T.V.	Dirigenti Veterinari	Personale amm.vo
↓ DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ					
Approvazione procedura	®	©			
Verifica della completezza e correttezza dell'istanza			©	®	
Attività di Ispezione presso il circo			©	®	
Emissione del parere o richieste integrazioni al Comune			®	©	©
Controlli ufficiali prima e durante le gare di equidi durante le manifestazioni popolari			©	®	

® = Responsabile

© = Coinvolto

6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

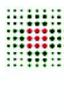
1. Circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali

Compete ai Comuni, che ricevono le domande dei Circhi interessati ad eseguire spettacoli sul territorio, verificare:

- che le aree che verranno concesse per l'insediamento della struttura siano dotate di quanto necessario per l'attendamento (scarichi, acqua potabile, ecc.), siano di dimensioni adeguate a consentire la collocazione delle gabbie e dei recinti degli animali in base alle misure previste nelle indicazioni tecniche della Determina 647/2007 e con terreno naturale per le specie animali per le quali è richiesto;
- la correttezza e la completezza della documentazione allegata alle domande.

Le domande dovranno essere corredate da:

- a) Scheda informativa sulle condizioni di detenzione degli animali al seguito del circo;

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 4 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

b) Planimetrie;

c) Relazione tecnica descrittiva delle strutture;

d) Autorizzazioni dell'Ufficio Territoriale del Governo (già Prefettura) qualora siano detenuti animali di cui alla L.150/1992 ed al D.M. 19.04.1996 e successive modificazioni ed integrazioni (animali pericolosi);

Gli stessi Comuni, solo dopo esito favorevole delle citate verifiche, inoltreranno le domande complete della documentazione allegata alle ATV territorialmente competenti per la richiesta del parere tecnico-veterinario.

Le ATV, ricevute le domande, verificheranno la completezza della documentazione e che le dichiarazioni contenute nella scheda informativa corrispondano a quanto richiesto dalle indicazioni tecniche .

Nel caso la documentazione sia incompleta, si farà richiesta al Comune che ne venga disposto il completamento. **In nessun caso verrà effettuato il sopralluogo se la documentazione non è completa in ogni parte.**

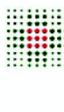
Nel caso non ci sia coincidenza tra quanto dichiarato con quanto richiesto dalle indicazioni tecniche, si esprimerà **parere sfavorevole** al Comune per l'autorizzazione all'attendamento del circo.

Nel caso la documentazione presentata sia corretta e completa e quanto dichiarato coincida con quanto richiesto dalle indicazioni tecniche, si esprimerà **parere favorevole** al Comune per autorizzare l'attendamento del circo.

A seguito dell'attendamento del Circo, Personale Veterinario dell'ATV effettuerà il sopralluogo congiuntamente alla Commissione spettacolo, se facente parte di tale commissione, o con Enti animalisti riconosciuti nel caso ne facciano espressa richiesta di volta in volta , o autonomamente, per verificare, secondo quanto previsto dalla D.G. RER n.647/2007:

1) che la struttura possieda i requisiti indicati nelle indicazioni tecniche per le specie animali presenti. Gli animali devono avere a disposizione sia strutture di ricovero per ripararsi da condizioni climatiche avverse sia di idonei arricchimenti ambientali atti ad evitare comportamenti stereotipati. Le relative strutture di mantenimento devono essere attrezzate con strumenti atti a regolare la temperatura degli ambienti in funzione delle singole esigenze delle specie ospitate.

I metodi di trasporto devono rispettare le normative internazionali e nazionali vigenti in materia, al fine di garantire sempre il benessere e la salute degli esemplari ospitati. In nessun caso esemplari di specie incompatibili potranno essere trasportati o mantenuti in strutture attigue, con particolare riguardo alle differenze di età e gerarchie sociali, soprattutto se le relative specie sono in rapporto preda-predatore. La struttura deve altresì garantire spazio sufficiente a prevenire situazioni di competizione intraspecifica

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 5 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

legata a comportamenti di aggressività intraspecifica legata a comportamenti di aggressività, dominanza, territorialità;

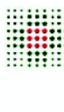
2) che siano presenti tutti i documenti previsti nelle scheda informativa e più precisamente :

- Rapporto formalizzato e condiviso con un veterinario.
- Elenco dettagliato del personale dipendente e consulente e per ciascuna di tali figure dovranno essere disponibili le mansioni affidate e, qualora disponibile, il curriculum professionale.
- Documentazione CITES per gli animali per i quali è prevista.
- Registro CITES.
- Registro di carico e scarico di tutti gli esemplari non CITES che devono essere individualmente riconoscibili; nel registro devono essere indicati i dati relativi all'acquisizione o cessione degli esemplari, le eventuali nascite ed i decessi, la regolare provenienza e detenzione ai sensi della normativa vigente. Tale registro è rilasciato e vidimato dal Servizio dell'AUSL ove è ubicata la sede legale del circo o della mostra viaggiante. Tutti gli animali dei circhi devono uniformarsi ad uno schema di identificazione individuale permanente basato su uno dei sistemi consigliati: mappaggio del DNA, applicazione del microchip, esecuzione di marcatura a freddo o tatuaggi, anelli inamovibili, fotografie.
- Piano di monitoraggio sanitario e medicina preventiva preparato dal medico veterinario consulente che comprenda le cartelle cliniche degli animali ed un documento di valutazione delle caratteristiche degli alloggi, dei mezzi di trasporto, delle tecniche di cattura e manipolazione dei diversi esemplari, delle necessità nutrizionali;
- Piano di alimentazione per ogni specie animale redatto dal Veterinario consulente;
- Piano di pulizia, disinfezione e quarantena contenente anche una dichiarazione della presenza di un'area attrezzata per l'isolamento di eventuali animali malati.
- Piano di emergenza da attivare in caso di fuga degli animali preventivamente valutato e validato dal Veterinario consulente relativamente all'adeguatezza dei sistemi e dei farmaci veterinari necessari per l'eventuale contenimento degli animali.

Il sopralluogo andrà effettuato con l'utilizzo di appositi check-list allegata

Se dal sopralluogo viene accertato che sono presenti tutti i requisiti e la documentazione prevista, l'ATV **esprime parere favorevole** per lo svolgimento dell'attività circense .

Qualora si accerti, in difformità a quanto indicato nella documentazione preventivamente presentata, la mancanza o l'insufficienza dei requisiti richiesti, l'ATV prescrive se fattibile l'immediato adeguamento o, nel caso le carenze riscontrate non

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 6 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

siano sanabili in tempi brevi, si richiede al Comune di **non autorizzare l'attività circense in toto o limitatamente alla struttura inadeguata.**

L'ENTE animalista interessato dovrà essere disponibile negli orari fissati dal Servizio Veterinario.

Durante il sopralluogo presso la struttura il Rappresentante dell'ENTE animalista non potrà intervenire sulle decisioni del Servizio Veterinario. Se l'Operatore del Servizio Veterinario durante un sopralluogo è accompagnato da un appartenente ad un ENTE animalista, prima di accedere alle strutture di ricovero dovrà informarne il Legale Rappresentante o chi per esso.

2 Gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari

Occorre innanzitutto precisare che sono manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico, incluse le prove, nelle quali vengono utilizzati equidi, ad eccezione di mostre, sfilate e cortei; sono escluse inoltre le manifestazioni che si svolgono all'interno degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali-gestione ex ASSI, dalla Federazione italiana sport equestri (FISE), dalla Federazione equestre internazionale (FEI), dalla Federazione italiana turismo equestre e trec (FITETREC-A.N.T.E.) nonché da enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI che nei propri statuti, regolamenti o disciplinari prevedono misure di sicurezza almeno equivalenti a quelle previste dall'Ordinanza del Ministero della Salute 4 settembre 2013.

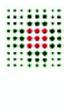
Il Comitato organizzatore deve garantire i requisiti di sicurezza e salute per i fantini e per i cavalli e presentare e presentare una relazione tecnica alla Commissione provinciale per la vigilanza sugli spettacoli di cui agli art 141,141 bis e 142 del Regi Decreto 6 maggio 1940 n.625.

Il sindaco autorizza la manifestazione previo parere favorevole della Commissione Comunale o Provinciale per la vigilanza sugli spettacoli.

La commissione per la vigilanza sugli spettacoli verifica il rispetto dei requisiti tecnici e delle condizioni essenziali finalizzate alla tutela dell'incolumità pubblica e del benessere degli animali. Tale commissione, per l'esame della relazione tecnica presentata dal comitato organizzatore, deve essere integrata da un Veterinario dell'ATV territorialmente competente e da un tecnico abilitato attraverso specifico percorso formativo certificato dagli enti tecnico sportivi di riferimento (Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali-gestione ex ASSI e CONI -FISE) ed inserito in apposito elenco tenuto dagli stessi e pubblicato sui rispettivi siti internet.

E' vietato utilizzare cavalli di età inferiori ai quattro anni.

E' vietata la partecipazione a dette manifestazioni dei fantini e dei cavalieri che abbiano riportato condanne per maltrattamento o uccisione di animali, spettacoli o manifestazioni vietati, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine di cui agli art. 544-bis, 544-

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 7 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

ter, 544-quater, 544-quinquies e 727 del codice penale, in cui si evidenzia l'uso di sostanze stupefacenti o dopanti attraverso controlli a campione nonchè risultino positivi ad alcool test a campione prima della gara in base alle norme attualmente vigenti.

E' vietato il trattamento degli equidi con sostanze che esplicano azione dopante; gli organizzatori della manifestazione pertanto adottano un regolamento recante le procedure per i controlli ai fini del rispetto di detto divieto e per la verifica dei requisiti previsti per l'accesso degli equidi alla manifestazioni secondo uno degli standard di riferimento applicati dagli enti tecnici ASSI O FISE.

Il tracciato su cui si svolge la manifestazione deve garantire la sicurezza e l'incolumità dei fantini, dei cavalieri nonché delle persone che assistono alla manifestazione ed è adeguatamente delimitato al fine di evitare la fuga degli animali.

Il fondo delle piste o dei campi su cui si svolge la manifestazione deve essere idoneo, anche sulla base della valutazione del rischio ad attutire l'impatto degli zoccoli.

Finimenti: per finimenti si intendono tutti gli strumenti atti a condurre e gestire correttamente gli animali nel lavoro, ripararli e proteggerli nell'esercizio della loro attività e dagli agenti esterni. Funzione peculiare è quella di consentire l'adeguata comunicazione dei comandi e della volontà dell'uomo, per cui il loro confezionamento, manutenzione ed uso è determinante ai fini della salute e del benessere animale. Il conduttore degli animali unitamente al proprietario degli animali (responsabile, proprietario, cavaliere) è l'unica figura responsabile dell'uso della manutenzione e dei finimenti per i quali è richiesta una conoscenza e una pratica adeguata. Qualunque abuso, così come la conseguenza derivante da una mancanza di conoscenze adeguata, è punibile in base alla normativa vigente.

Gli Organizzatori della manifestazione garantiscono le condizioni di sicurezza per la salute degli equidi durante tutta la manifestazione e approntano un adeguato servizio di soccorso per gli animali, assicurando a tal fine:

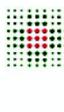
la presenza di un'ambulanza veterinaria per equidi o di un mezzo di trasporto idoneo;

la disponibilità di una struttura veterinaria per equidi;

la presenza di un medico veterinario ippiatra che prima della manifestazione effettua l'esame obiettivo generale sugli animali, valuta le condizioni, anche sulla base delle certificazioni fornite dal veterinario di fiducia, ove lo ritenga necessario esegue una visita più approfondita o ulteriori accertamenti per ammettere gli animali alla manifestazione, oltre ad assicurare il primo soccorso.

Per poter essere ammessi alla manifestazione gli equidi devono essere in buono stato di salute e regolarmente identificati e registrati ai sensi della normativa vigente.

Controllo ufficiale nella fase precedente la manifestazione:

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 8 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

I veterinari ufficiali dell'ATV territorialmente competente effettuano le sottoindicate operazioni utilizzando il verbale di controllo ufficiale (allegato A)

- presenziano allo scarico degli equidi, laddove possibile controllano la documentazione inerente il trasporto, esibita dal trasportatore, e le condizioni di adeguatezza del veicolo. Si accertano che agli animali scaricati venga resa subito disponibile l'acqua d'abbeverata;

- identificano le persone responsabili nelle varie fasi e, in particolare, richiedono i dati identificativi e il codice fiscale del proprietario, del responsabile della custodia nel luogo della manifestazione e eventualmente del veterinario curante;

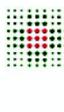
- procedono agli accertamenti di identità degli equidi mediante lettura del microchip e controllo documentale, ponendo attenzione all'età dell'animale (almeno 4 anni) e verificando eventuali incongruenze dei dati segnaletici. I documenti di accompagnamento che ogni equide deve avere sono:

- Passaporto legale che riporti le attestazioni in corso di validità per gli accertamenti di legge.
- Attestazione di provenienza (mod.4) riportante eventuali annotazioni dei trattamenti effettuati negli ultimi 90 giorni. Il mod 4 dovrà riportare il numero del codice dell'azienda di provenienza, il microchip dell'equide trasportato oppure il numero del passaporto nei casi previsti. Copia del mod.4 verrà trattenuto agli atti d'ufficio.

- presenziano alle visite cliniche di idoneità degli equidi svolte dal veterinario incaricato dell'assistenza entro 48 ore dall'inizio della gara;

- effettuano su tutti gli equidi che hanno superato la visita di idoneità, ai fini della ricerca di sostanze farmacologicamente attive:

- Prelievo di sangue (almeno 70 ml/capo) a cui segue centrifugazione per l'estrazione del siero che dovrà essere di seguito suddiviso in 5 aliquote singolarmente confezionate. Un'aliquota viene consegnata al detentore. Le rimanenti aliquote sono conservate congelate presso la sede dell'ATV per gli eventuali accertamenti analitici che seguiranno solo nel caso in cui l'equide risultasse positivo al campionamento post gara.
- Redazione del verbale di campionamento (allegatoB) con indicazione dei seguenti elementi:
 1. identificazione dell'equide (nome, sesso, microchip)
 2. nominativo e dati anagrafici del detentore (mediante documento d'identità)
 3. nominativo del proprietari dell'equide (desunto dal passaporto)

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 9 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

4. indicazione di eventuali trattamenti farmacologici effettuati (annotati sul mod.4)
5. firma del detentore dell'equide

Controllo ufficiale durante le prove e nella fase di manifestazione

Il veterinario ufficiale presenza alla manifestazione e finita la corsa, non appena gli animali vengono fatti uscire dal circuito, verifica che nessuno di essi presenti zoppie o alterazioni di qualche tipo e che il detentore fornisca adeguato accudimento all'animale .

Deve quindi immediatamente procedere ai campionamenti post-gara per ricerca di sostanze farmacologicamente attive:

- Prelievo di sangue (almeno 70 ml/capo) a cui segue centrifugazione per l'estrazione del siero che dovrà essere di seguito suddiviso in 5 aliquote singolarmente confezionate.
- Redazione del verbale di campionamento post-gara (allegato c) con indicazione dei seguenti elementi:
 1. identificazione dell'equide (nome, sesso, microchip)
 2. nominativo e dati anagrafici del detentore (mediante documento d'identità)
 3. nominativo del proprietario dell'equide (desunto dal passaporto)
 4. indicazione di eventuali trattamenti farmacologici effettuati (annotati sul mod.4)
 5. firma del detentore dell'equide

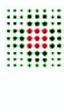
7. ARCHIVIAZIONE

La presente Istruzione Operativa viene inviata alle persone in indirizzo, è custodita in originale nell'Ufficio del Responsabile qualità e accreditamento del SSPV .

Sarà responsabilità dello stesso promuovere una nuova versione a seguito di aggiornamento richiesto dal Direttore del SSPV..

La presente Istruzione operativa viene pubblicata nella documentazione della intranet aziendale in area riservata SSPV

8. CONTROLLO DELLE NON CONFORMITA'

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 10 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

Tutte le volte che una prestazione viene erogata in modo differente da quello programmato deve essere considerata non conforme, e deve essere preso nota della non conformità riscontrata nell'apposito modulo di registrazione delle non conformità secondo la procedura SSPV PG 01 e fornita relativa comunicazione al RAQ

9. ALLEGATI

- *Alleg. 1:* Chech-list controllo circhi equestri
- *Alleg. 2:* Allegato A verbale di controllo ufficiale equidi in visita di ammissione
- *Alleg. 3:* Allegato B Verbale di campionamento pre-gara equidi in visita di ammissione
- *Alleg. 4:* Allegato C Verbale di campionamento post-gara degli equidi gareggianti

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 11 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

Alleg. 1

**CONTROLLO DELLA DETENZIONE DEGLI ANIMALI NEI CIRCHI
E NELLE MOSTRE ITINERANTI**

(Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n.647/2007)

Codice azienda	Denominazione Circo
Sede attendamento.....	Sede legale.....
Responsabile legale.....	codice fiscale
Gestore.....	codice fiscale
n. totale strutture per il ricovero	
n. totale animali presenti.....(suddivisi per specie)	
Veterinario (se presente): Dott.	

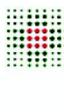
Tipo di irregolarità		SI	NO	OSSERVAZIONI
Requisito	Definizione dei requisiti			
VERIFICHE DA EFFETTUARE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA				
1. Documentazione allegata alla domanda di presentazione di concessione dell'area pubblica per l'insediamento della struttura	E' presente la scheda informativa sulle condizioni di detenzione degli animali al seguito del circo			
	Tale scheda è completa correttamente compilata			
	Sono presenti le planimetrie delle strutture			
	E' presente la relazione tecnica descrittiva delle strutture, includendo tutte le misure(compresa l'altezza) gli arricchimenti ambientali, gli eventuali sistemi di riscaldamento			
	Sono presenti le autorizzazioni dell'ufficio Territoriale del Governo (già Prefettura) qualora siano detenuti animali di cui alla L. 150/1992 ed al D.M. 19.04.1996 e successive modificazioni ed integrazioni (animali pericolosi)			
	Nel caso l'attività circense preveda la possibilità di visita allo zoo e che il regolamento comunale per la tutela del benessere animale lo consenta è presente una dichiarazione del legale rappresentante della struttura che attesti : garanzia di presenza di uno o più operatori del circo per l'accompagnamento e vigilanza sui visitatori onde evitare il disturbo agli animali e atteggiamenti pericolosi per le persone stesse; - garanzia della presenza di misure di sicurezza adeguate per evitare il contatto fisico diretto tra visitatori ed animali			

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 12 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

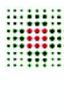
Tipo di irregolarità		SI	NO	OSSERVAZIONI
Requisito	Definizione dei requisiti			
VERIFICHE DA EFFETTURE DURANTE IL SOPRALLUOGO				
2. Personale	Esiste un rapporto formalizzato e condiviso con un veterinario			
	E' identificato il rappresentante legale della struttura			
	E' stato identificato un gestore ,nominato dal legale rappresentante, quale figura responsabile delle azioni di tutto lo staff, della pianificazione dell'attività e del mantenimento della struttura, nonché delle condizioni degli animali e delle condizioni dell'ambiente in cui vivono In particolare è responsabile <ul style="list-style-type: none"> - del benessere degli animali nella struttura - della regolarità delle ispezioni sanitarie e di immediato intervento veterinario quando necessario - dell'igiene e della qualità dell'ambiente nelle strutture in cui è ospitato ogni esemplare - della regolarità dei documenti e del rispetto di tutte le normative - dell'assunzione, la formazione del personale - della gestione dei programmi di riproduzione in cattività, della identificazione e manipolazione degli animali - dell'aggiornamento degli archivi, delle statistiche e della stesura dei rapporti annuali 			
	Esiste un elenco dettagliato del personale dipendente e consulente			
	Per tutto il personale sono disponibili le mansioni affidate			
	Per tutto il personale è disponibile il curriculum professionale			
3. Tenuta dei registri (registrazione dei dati)	E' presente la documentazione CITES e il registro CITES di cui al DM 8 gennaio 2002 per gli animali per i quali è prevista			
	Il reperimento di nuovi esemplari da parte di strutture cui è consentito il mantenimento è stato ottenuto esclusivamente tramite scambi o acquisizioni di animali riprodotti in cattività o comunque effettuato tramite la normativa CITES e dei relativi regolamenti comunitari			
	Il responsabile del Circo deve mettere disposizione ,su richiesta dell'autorità competente , idonei campioni per la promozione della "banc a DNA" degli esemplari di specie incluse negli allegati A e B del regolamento(CE) 338/97 e s.m.i			
	E' presente il registro di carico/scarico per tutti gli animali non CITES			
	Tale registro è stato rilasciato e vidimato dal Servizio dell'AUSL ove è ubicata la sede legale del circo o della mostra viaggiante			
Nel registro sono indicati i dati relativi all'acquisizione o cessione degli esemplari, le eventuali nascite ed i decessi, la regolare provenienza e detenzione ai sensi della normativa vigente				
Tutti gli animali sono identificati secondo uno schema di identificazione individuale permanente basato su uno dei sistemi consigliati: mappaggio del DNA, applicazione del microchip, esecuzione di marcatura a freddo o tatuaggi, anelli inamovibili, fotografie.				

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 13 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

Tipo di irregolarità		SI	NO	OSSERVAZIONI
Requisito	Definizione dei requisiti			
VERIFICHE DA EFFETTUARE DURANTE IL SOPRALLUOGO (continua)				
3. Tenuta dei registri (registrazione dei dati)	Le cartelle cliniche riportano: <ul style="list-style-type: none"> - specie , sesso ,età e identificazione dell'animale - dettagli sulla natura della malattia o patologia - dettaglio sulla diagnosi del veterinario e del trattamento indicato compresi interventi chirurgici e medicazioni praticate - effetti del trattamento - dettagli su programmi di cura e riabilitazione - eventi riproduttivi - diagnosi post mortem 			
	Per gli animali di libretto sanitario o passaporto tali documenti possono essere considerati sostitutivi della cartella clinica quando contengono tutti i punti sopraindicati			
	E' presente un piano di alimentazione per ogni specie animale redatto dal veterinario consulente;			
	E' presente un piano di pulizia ,disinfezione e quarantena, contenente anche una dichiarazione della presenza di un'area attrezzata per l'isolamento di eventuali animali malati.			
	E' presente un piano di emergenza da attivare in caso di fuga degli animali preventivamente valutato e validato dal Veterinario consulente relativamente all'adeguatezza dei sistemi e dei farmaci veterinari necessari per l'eventuale contenimento degli animali.			
4. Edifici e locali di stabulazione	Gli animali hanno a disposizione strutture di ricovero idonee per ripararsi da condizioni climatiche avverse			
	Tali strutture sono munite di idonei arricchimenti ambientali atti ad evitare comportamenti stereotipati			
	Sono attrezzate con strumenti atti a regolare la temperatura degli ambienti in funzione delle singole esigenze degli esemplari ospitati			
	Lo spazio a disposizione di ogni animale è sufficiente per consentirgli un'adeguata libertà di movimenti ed è tale da non causargli inutili sofferenze o lesioni			
	Gli attacchi eventualmente utilizzati non provocano lesioni e consentono agli animali di assumere una posizione confortevole, di giacere ed alzarsi, non provocano strangolamenti o ferite, sono regolarmente esaminati, aggiustati o sostituiti se danneggiati			
	I materiali di costruzione, i recinti e le attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto non sono nocivi per gli animali stessi, non vi sono spigoli taglienti o sporgenze, tutte le superfici sono facilmente lavabili e disinfettabili			
	le apparecchiature e gli impianti elettrici sono costruiti in modo da evitare scosse elettriche e sono conformi alle norme vigenti in materia			
	Le strutture vengono pulite e disinfettate con regolarità			
	Vengono effettuati trattamenti contro i parassiti inclusi eventuali roditori			
	Le gabbie sono in grado di garantire un buon drenaggio			
I pavimenti non sono sdruciolevoli e non hanno asperità tali da provocare lesioni, sono costruiti e mantenuti in maniera tale da non arrecare sofferenza o lesioni alle zampe				

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA		Pagina 14 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari		Codice IO n 13
			Rev 1 del 18/04/2014

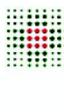
Tipo di irregolarità		SI	NO	OSSERVAZIONI
Requisito	Definizione del requisito			
VERIFICHE DA EFFETTURE DURANTE IL SOPRALLUOGO (continua)				
4. Edifici e locali di stabulazione	Esiste la possibilità di attrezzare un'area appositamente attrezzata per il mantenimento in isolamento di esemplari che necessitano di cure veterinarie			
	Gli animali custoditi nei fabbricati non sono tenuti costantemente al buio, ad essi sono garantiti un adeguato periodo di luce (naturale o artificiale) ed un adeguato periodo di riposo			
5. Attrezzature automatiche e meccaniche	Gli impianti automatici o meccanici sono ispezionati almeno 1 volta al giorno			
	Sono prese misure adeguate per salvaguardare la salute ed il benessere degli animali in caso di non funzionamento degli impianti (es. metodi alternativi di alimentazione)			
	Se la salute e il benessere degli animali dipendono da un impianto di ventilazione artificiale, è previsto un adeguato impianto di riserva per garantire un ricambio d'aria sufficiente a salvaguardare la salute e il benessere degli animali in caso di guasto all'impianto stesso			
	E' previsto un sistema di allarme che segnali eventuali guasti			
6. Trasporto	Gli automezzi utilizzati per il trasporto sono autorizzati ai sensi del Regolamento 1/2005 e relative linee guida Ministeriali e Regionali			
	I metodi di trasporto rispettano le normative internazionali e nazionali vigenti in materia			
	In nessun caso esemplari di specie incompatibili possono essere trasportati o mantenuti in strutture attigue, con particolare riguardo alle differenze di età e gerarchie sociali, soprattutto se le relative specie sono in rapporto preda-predatore. La struttura deve altresì garantire spazio sufficiente a prevenire situazioni di competizione intraspecifica legata a comportamenti di aggressività, dominanza, territorialità			
7. Alimentazione ed abbeveraggio	L'approvvigionamento delle derrate avviene nel rispetto delle norme sanitarie che disciplinano l'alimentazione animale, anche al fine di prevenire la possibile trasmissione di patologie agli animali detenuti			
	L'alimentazione è adeguata con le necessità fisiologiche in rapporto all'età, al peso, al sesso, delle condizioni di salute e comunque delle diverse esigenze degli esemplari			
	Il cibo viene somministrato in maniera tale che ogni animale abbia libero accesso, a prescindere dalle gerarchie di dominanza eventualmente presenti in specie dalle abitudini sociali			
	Il cibo viene conservato in luoghi idonei adatti al mantenimento dei valori nutrizionali e preparato in appositi locali in cui si conservino le condizioni igieniche			
	In ogni momento è disponibile acqua fresca e pulita, cambiata con frequenza ragionevole, eccetto che per le specie la cui fisiologia comporta esigenze diverse			
	I contenitori consentono un'adeguata somministrazione di acqua, sono sicuri, non pericolosi facilmente pulibili			

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 15 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

Tipo di irregolarità		SI	NO	OSSERVAZIONI
Requisito	Definizione dei requisiti			
ELEFANTI				
B. REQUISITI MINIMI PER LA DETENZIONE DEGLI ANIMALI ESOTICI	Strutture interne: - una superficie di almeno 15 mq per ogni individuo - la temperatura > a 15° C - terreno con lettiera è di paglia secca ,superficie asciugabile rapidamente, adeguato drenaggio di acqua e urina			
	Strutture esterne: - una superficie > a 100 mq per ogni individuo - disponibili aree ombreggiate per il riposo - terreno naturale ,con sabbia,erba o altri materiali naturali - tronchi per lo sfregamento, possibilità di fare bagni nell'acqua (se la stagione lo consente) e giocare con rami			
	Strutture interne ed esterne In caso di temperature esterne e < ai 15° C: - possibilità di proteggersi in un area riparata dal vento ed altre condizioni meteorologiche avverse ed in cui viene mantenuta una temperatura di circa 15°C In caso di gelo gli animali devono poter disporre di ambienti: - riscaldati privi di correnti d'aria - grandi abbastanza da permettere a tutti gli esemplari di muoversi liberamente - da poter essere puliti e lavati giornalmente su pareti e pavimenti Se la stagione lo consente gli animali devono poter utilizzare liberamente tutto lo spazio a loro disposizione nelle struttura esterna per tutto il tempo che desiderano ed in ogni caso per almeno 8 ore al giorno			
	Cura e gestione degli animali: - presenza di curatori competenti e familiari - alimentazione assicurata diverse volte al giorno e deve includere ,se possibile,rami e foglie - è necessario assicurare il bagno in apposite strutture se non è possibile gli animali devono essere annaffiati con acqua in maniera particolare nelle giornate più calde - possibilità di fare bagni di sabbia che se necessario può essere sostituita con segatura prestando attenzione che non ne ingeriscono in quantità eccessiva			
GRANDI FELINI				
	Strutture interne: - una superficie di almeno 8 mq per ogni individuo - altezza minima 2,20 m - possibilità di creare settori separati per dividere gli animali a seconda della gerarchie interne - le pareti del caravan devono essere isolate - possibilità per gli animali di sottrarsi alla vista del pubblico - presenza di tavole a diverse altezze affinché gli animali possono sdraiarsi ed arrampicarsi liberamente - gli ambienti devono essere protetti dalle correnti d'aria e dall'esposizione diretta del sole - lettiera di paglia ,isolata dal freddo - tavole per riposare - pali per lo sfregamento e l'affilatura delle unghie, nonché per la marcatura del territorio			

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 16 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

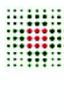
Tipo di Irregolarità		SI	NO	OSSERVAZIONI
Requisito	Definizione dei requisiti			
GRANDI FELINI (continua)				
B. REQUISITI MINIMI PER LA DETENZIONE DEGLI ANIMALI ESOTICI	Strutture esterne: - almeno 80 mq per 1-4 individui e gli animali devono averne libero accesso 8 ore al giorno anche a turno - devono esserci contemporaneamente zone al sole ed in ombra - terreno naturale ,con sabbia mista a torba e pezzi di corteccia e altri materiali naturali - devono essere presenti pali ,eventualmente anche in posizione eretta, per lo sfregamento ,l'affilatura delle unghie nonché per la marcatura del territorio e del gioco - devono essere a disposizione oggetti per il gioco(palloni ,oggetti di legno sospesi,ecc. - per tigrini e giaguari strutture permanenti per sguazzare nell'acqua e farsi il bagno se le condizioni climatiche lo permettono Per i giaguari deve essere prevista la presenza di tavole su cui riposare anche per 2 e 3 animali			
	Strutture interne ed esterne: In caso di temperature esterne e < ai 15 C - possibilità di ritirarsi i per tutti gli animali in ambienti riparati e coibentati			
	Cura e gestione degli animali - sono da evitare gli spettacoli con specie incompatibili,così come l'uso di cerchi infuocati - alimentazione con carne incluse pelli e penne ,freschi all'occorrenza carne macinata per facilitare la somministrazione di medicinali ,vitamine e minerali - deve essere possibile separare gli animali in modo da consentire l'alimentazione simultanea o comunque in condizioni di non competitività - gli animali dovrebbero digiunare un giorno la settimana			
ORSI (escluso orso polare Ursus maritimus)				
	Strutture interne: - una superficie di almeno 8 mq per ogni individuo; - altezza minima 2,50 metri, anche maggiore; Gli animali devono avere: - la possibilità di alzarsi sulle zampe posteriori; - tutti gli individui devono avere la possibilità di usufruire liberamente e contemporaneamente della struttura; - possibilità di sottrarsi alla vista del pubblico; - per l'orso labiato e l'orso malese la temperatura minima di 12°C; - le pareti del caravan devono essere isolate; - presenza di tavole a diverse altezze per l'orso nero, l'orso del collare e l'orso dagli occhiali affinché gli animali possono sdraiarsi ed arrampicarsi liberamente; - gli ambienti devono essere protetti dalle correnti d'aria e dall'esposizione diretta del sole; - lettiera con oggetti che possono stimolare l'interesse degli animali;			

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 17 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

Tipo di irregolarità		SI	NO	OSSERVAZIONI
Requisito	Definizione dei requisiti			
ORSI (escluso orso polare <i>Ursus maritimus</i>) - continua				
8. REQUISITI MINIMI PER LA DETENZIONE DEGLI ANIMALI ESOTICI	Strutture esterne: <ul style="list-style-type: none"> - Per l'orso bruno, l'orso nero e l'orso dal collare almeno 100 mq per 1-2 individui e 20 mq per ogni animale in più .Per l'orso dagli occhiali, l'orso malese e l'orso labiato almeno 70 mq per 1-2 animali, e 20 mq per ogni animale in più. Gli animali devono avere libero accesso per almeno 8 ore al giorno; - devono esserci presenti sia zone assolate che ombreggiate; - terreno naturale deve essere di terra o sabbia mista a torba per soddisfare gli istinti di scavo degli animali; - devono essere presenti oggetti in grado di attirare l'interesse degli animali ,tronchi e rami per arrampicarsi ed affilarsi le unghie; - strutture per il bagno e che offrano agli animali la possibilità di sottrarsi alla vista del pubblico; 			
	Strutture interne ed esterne <ul style="list-style-type: none"> - deve essere possibile installare gabbie individuali; 			
	Alimentazione : <ul style="list-style-type: none"> - carne, pesce, verdura, frutta, pane, somministrati due volte al giorno e in modo da stimolare la ricerca del cibo; 			
CAMELIDI				
	Strutture interne: <ul style="list-style-type: none"> - una superficie di almeno 12 mq per ogni animale di grandi dimensioni (dromedario cammello) e 6 mq per ogni animale in più; - una superficie di almeno 8 mq per un animale di medie dimensioni (alpaca, lama, vigogna) e 4 mq per ogni animale in più; - lettiera ed oggetti che possono catturare l'attenzione; 			
	Strutture esterne: <ul style="list-style-type: none"> - lo spazio minimo deve essere di 200 mq per 2-3 esemplari e 20 mq per ogni animale in più ,per lo specie domestiche come lama e alpaca lo spazio può essere ridotto a 150 mq per 2-3 esemplari e 15 mq per ogni animale in più; - gli animali devono averne libero accesso per almeno 8 ore al giorno; - terreno terra o sabbia ,devono essere forniti rami per stimolare l'interesse degli animali; - gli animali devono poter accedere ad un'area protetta dal vento e dalle intemperie; 			
	Strutture interne ed esterne: <ul style="list-style-type: none"> - gli animali non devono essere legati; - i maschi devono poter essere tenuti separati dagli altri animali ad ogni modo non è possibile tenere più maschi insieme a meno che si tratti di animali abituati a vivere insieme da lungo tempo e che convivono pacificamente; 			

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 18 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

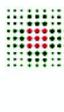
Tipo di irregolarità		SI	NO	OSSERVAZIONI
Requisito	Definizione dei requisiti			
CAMELIDI (continua)				
B. REQUISITI MINIMI PER LA DETENZIONE DEGLI ANIMALI ESOTICI	Cura e gestione degli animali - durante gli spettacoli ad eccezione di lama e alpaca purché addomesticati devono essere tenuti a debita distanza dal pubblico in quanto possono mordere;			
	Alimentazione: possono essere alimentati con erba, verdura, frutta, foglie, inoltre possono essere aggiunte piccole quantità di alimenti concentrati;			
	ZEBRE			
	Strutture interne: - una superficie di almeno 8mq per animale; - protezione dalle correnti d'aria e temperatura sui 12° circa; - lettiera con paglia e oggetti che possono stimolare l'interesse degli animali;			
	Strutture esterne: - 150 mq per 1-3 esemplari e 20 mq per ogni animale in più. Gli animali devono averne libero accesso per almeno 8 ore al giorno; - gli animali devono poter accedere ad un'area protetta dal vento e dalle intemperie; - terreno deve essere naturale con sabbia, se il terreno non è sabbioso gli animali devono avere comunque la possibilità di fare bagni di sabbia o segatura; - devono essere forniti rami per stimolare l'interesse degli animali; - gli animali non devono essere legati a pali.			
	SCIMMIE BABBUINI			
	Strutture interne: - una superficie di almeno 30 mq per massimo 5 esemplari (1,5 mq per ogni animale in più); - altezza minima 3; - possono essere tenuti all'esterno tutto l'anno purché sia data loro la possibilità di ripararsi in ambienti appena riscaldati (5-8° C); - lettiera di paglia; - strutture in quantità adeguata al numero di animali per arrampicarsi, nascondersi, ritirarsi, devono essere presenti strutture adeguate al gioco e a stimolare l'interesse degli animali come corde, pali, rami, oggetti sospesi;			
	Strutture esterne: - 30 mq per 1-5 esemplari e 2 mq per ogni animale in più; - altezza minima 5 metri; - gli animali devono averne libero accesso per almeno 8 ore al giorno;			
	Strutture interne ed esterne: - Gli animali devono essere tenuti in gruppo; - Non tenere gruppi composti di soli maschi;			

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 19 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

Tipo di irregolarità		SI	NO	OSSERVAZIONI
Requisito	Definizione dei requisiti			
SCIMMIE BABBUINI (continua)				
8. REQUISITI MINIMI PER LA DETENZIONE DEGLI ANIMALI ESOTICI	Alimentazione: - devono essere alimentati almeno due volte al giorno con dieta diversificata a base di frutta e verdura, quantità adeguate di proteine animali, foglie e germogli, grano e mais, ecc;			
	SCIMMIE CAPPUCCINE			
	Strutture interne: - una superficie di almeno 20 mq per massimo 2- 5 esemplari (3 mq per ogni animale in più); - altezza minima di 3 metri; - gli ambienti devono essere protetti dalle correnti d'aria e dall'esposizione diretta al sole; - durante la stagione fredda gli ambienti chiusi devono essere riscaldati ad una temperatura minima di 15°C; - per animali non tolleranti il freddo può essere necessaria una temperatura di 22°; - strutture in quantità adeguata al numero di animali per arrampicarsi, dondolarsi, nascondersi, ritirarsi, (soprattutto nelle parte della gabbia) devono essere presenti strutture adeguate al gioco ed a stimolare l'interesse degli animali come corde elastiche, funi, pali, rami, oggetti sospesi, reti ed amache;			
	Strutture esterne: - 20 mq per 2-5 esemplari e 3 mq per ogni animale in più; - altezza minima di 3,5 metri; - gli animali devono averne libero accesso per almeno 8 ore al giorno; - strutture in quantità adeguata al numero di animali per arrampicarsi, dondolarsi, nascondersi, ritirarsi, (soprattutto nelle parte della gabbia) devono essere presenti strutture adeguate al gioco e a stimolare l'interesse degli animali come corde elastiche, funi, pali, rami, oggetti sospesi, reti ed amache;			
	Strutture interne ed esterne: - gli animali non devono essere tenuti legati; - gli animali devono essere tenuti in gruppo assolutamente non da soli; - in caso di temperature esterne < ai 15° C. devono avere la possibilità di ripararsi in ambienti riscaldati;			
Alimentazione: - per assicurare un'alimentazione di tutti gli esemplari, compresi quelli gerarchicamente inferiori, devono essere sistemati diversi punti di alimentazione; devono essere alimentati con dieta diversificata a base di frutta e verdura, quantità adeguate di proteine animali (insetti, larve di coleotteri, uova, piccoli roditori, carne bollita) foglie, germogli, grano, mais, etc.;				

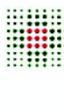
 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 20 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

Requisito	Tipo di irregolarità <i>Definizione dei requisiti</i>	SI	NO	OSSERVAZIONI	
RINOCERONTI					
B. REQUISITI MINIMI PER LA DETENZIONE DEGLI ANIMALI ESOTICI	Strutture interne: - 12 mq per ogni individuo; - temperatura > 15°C; - lettiera di paglia secca, superficie asciugabile rapidamente, adeguato drenaggio di acqua ed urina;				
	Strutture esterne: - 80 mq per ogni individuo; - altezza minima di recinzione di 1 metro; - devono essere disponibili aree ombreggiate per il riposo - terreno naturale con sabbia,erba o altri materiali naturali - possibilità di fare bagni di acqua o di fango (se la stagione lo consente); - possibilità di fare bagni di sabbia che se necessario può essere sostituita con segatura prestare particolare attenzione affinché non ne ingeriscono quantità eccessive;				
	IPPOPOTAMI				
	Strutture interne: - 2x1 m per ogni individuo (2 x2 m per l'ippopotamo pigmeo) - temperatura> ai 15° C; - lettiera di paglia secca,superficie asciugabile rapidamente, adeguato drenaggio di acqua ed urina;				
	Strutture esterne: - 70 mq per ogni individuo (40 mq per l'ippopotamo pigmeo); - devono essere disponibili aree ombreggiate per il riposo; - terreno naturale con sabbia,erba o altri materiali naturali - possibilità di fare bagni di acqua o di fango (se la stagione lo consente); - possibilità di fare bagni di sabbia o segatura;				
	GIRAFFE				
	Strutture interne : - 12 mq per animale; - i recinti devono permettere agli animali di mantenere il collo dritto; - temperatura> ai 15 °C;				
	Strutture esterne: - 250 mq fino a n. 3 individui; - terreno non sdruciolevole; - devono avere la possibilità di prendere il cibo da posizioni elevate;				
	FOCHE				
	- disporre di una piscina 4 X 2,2 X 1 metri (8,8 mc per n. 2 animali e 2 mc in più per ogni animale in più); - disporre di una superficie di 3 mq per animale costituita da un pavimento in legno; - l'area non deve essere soggetta a correnti d'aria;				

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA		Pagina 21 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari		Codice IO n 13
			Rev 1 del 18/04/2014

Tipo di irregolarità		SI	NO	OSSERVAZIONI
Requisito	Definizione dei requisiti			
RETTILI				
8. REQUISITI MINIMI PER LA DETENZIONE DEGLI ANIMALI ESOTICI	<ul style="list-style-type: none"> - il trasporto dai terrari/terracquari alla pista deve avvenire entro contenitori chiusi, se del caso adeguatamente coibentati e riscaldati; - gli animali non devono essere trascinati, sollevati o sollecitati inutilmente, ma devono subire solo le manipolazioni strettamente necessarie all'esposizione ogni esemplare può essere esposto fuori dal suo contenitore indicativamente per non più di 15 minuti; 			

Data del controllo o periodo di riferimento)	Sottoscrizione da parte del Servizio Veterinario Responsabile
.....

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 22 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

Alleg. 2

	<p>VERBALE DI CONTROLLO UFFICIALE EQUIDI IN VISITA DI AMMISSIONE</p> <p>Manifestazione/palio _____</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Verbale n. ____ / ____ / ____

In data..... alle ore.....il/i sottoscritto/i verbalizzante/i.....
 con la qualifica di VETERINARI__ UFFICIAL__ dell'Azienda
 USL....., dopo essersi qualificato/i ha accertato quanto segue:

Registrazione mezzo di trasporto degli EQUIDI Sì estremi _____
 No

EQUIDE:

Nome

Microchip

Sesso: M F C Et  ≥ 4 anni SÌ No

presenza e idoneit  Modello 4 SÌ No

presenza annotazione di trattamenti effettuati negli ultimi 90 giorni SÌ No

se s , sono rispettati i tempi di attesa previsti dalla DGR 647/07 SÌ No

presenza e idoneit  passaporto SÌ No

Dichiarazione Equide NON DPA SÌ No

Test A.I.E. in corso validit  SÌ No

Esito accertamenti clinici da parte della Commissione Veterinaria incaricata:

E.O.G - E.O.P. Apparato cardiocircolatorio - E.O.P. Apparato respiratorio - E.O.P. Apparato muscolo scheletrico - altro

prelievo antidoping da parte dell'AUSL

la Commissione ha dichiarato l'animale idoneo la Commissione ha dichiarato l'animale non idoneo per i seguenti motivi:

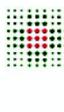
Osservazioni, prescrizioni, irregolarit 

Il/I Sig.....
 in qualit  di..... presente/i ai controlli ha
 chiesto che venga verbalizzato quanto segue:

Del presente verbale, n.1 copia viene consegnata/e al Sig.

Firma dell'interessato/i

Il/I verbalizzante/i

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 23 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

Alleg. 3

	<p>VERBALE DI CAMPIONAMENTO PRE-GARA EQUIDI IN VISITA DI AMMISSIONE</p> <p>Manifestazione/palio _____</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Verbale n. ____ / ____ / ____

In data..... alle ore..... il/i sottoscritto/i verbalizzante/i..... con la qualifica di VETERINARI__ UFFICIAL__ dell'Azienda USL....., alla presenza del Sig..... nato a il ____/____/____ e residente a in via..... identificato dal documento carta d'identità / patente n..... C.F..... in qualità di DETENTORE DELL'EQUIDE denominato..... Nato il..... sesso M C F con microchip n.....

di proprietà del Sig..... nato a..... il ____/____/____ C.F.

dopo essersi qualificato/i ed aver motivato il campionamento, il/i sottoscritto/i ha/hanno proceduto al prelievo di n. campioni di SANGUE.

Modalità di prelievo: sono stati prelevati circa 70 ml di sangue venoso utilizzando ago sterile e provette vacutainer. Il sangue è stato fatto centrifugare a 5000 giri per 5 minuti. Il plasma così ottenuto è stato prelevato, mediante siringa sterile e distribuito in 5 provette sterili, a formare le 5 aliquote, che a loro volta, sono state confezionate dentro sacchetti monouso di plastica.

Le 5 aliquote sono state individuate rispettivamente dalle lettere A,B,C,D,E. Ogni aliquota è stata suggellata regolarmente, con sigillo recante la sigla..... e firmata dai verbalizzanti della parte

La aliquota contrassegnata con la lettera..... è stata consegnata al Sig..... Con diffida a non manometterla e a conservarla mediante CONGELAMENTO a disposizione dell'interessato/degli interessati che dovrà/dovranno essere avvertito/i dell'avvenuto prelievo.

Le rimanenti aliquote, sono conservate CONGELATE presso....., per eventuali successivi accertamenti analitici, quali SCREENING COMPLETO FARMACI, conferendoli al laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di.....

Dall'esame del certificato di provenienza dell'animale, l'equide non risulta essere stato trattato/ risulta essere stato trattato con il/i seguenti medicinali veterinari:

- a. nome specialità..... data trattamento ____/____/____
- b. nome specialità..... data trattamento ____/____/____

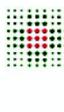
Il/i Sig..... in qualità di..... presente/i ai controlli ha chiesto che venga verbalizzato quanto segue:

Del presente verbale, n..... copia viene consegnata/e al Sig.

Firma dell'interessato/i

Il/i verbalizzante/i

Consegna al laboratorio in data..... alle ore..... Firma

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica Servizio Sanità Pubblica Veterinaria	ISTRUZIONE OPERATIVA	Pagina 24 di 24
	Controlli documentali e sopralluoghi congiunti con enti riconosciuti per quanto concerne circhi equestri e/o manifestazioni con presenza di animali e gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari	Codice IO n 13
		Rev 1 del 18/04/2014

Alleg. 4

	<p>VERBALE DI CAMPIONAMENTO POST-GARA EQUIDI GARREGGIANTI</p> <p>Manifestazione/palio _____</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Verbale n. ____ / ____ / ____

In data..... alle ore.....il/i sottoscritto/i verbalizzante/i.....
con la qualifica di VETERINARI__ UFFICIAL__ dell'Azienda
 USL....., alla presenza del Sig.....nato a
 il ____/____/____ e residente ain via.....
 identificato dal documento carta d'identità / patente n.....
 C.F.....in qualità di DETENTORE DELL'EQUIDE denominato.....
 Nato il.....sesso M C F con microchip n.....

di proprietà del Sig.....nato a.....
 il ____/____/____ C.F.

dopo essersi qualificato/i ed aver motivato il campionamento, il/i sottoscritto/i ha/hanno proceduto al prelievo di n. campioni di SANGUE.

Modalità di prelievo: sono stati prelevati circa 70 ml di sangue venoso utilizzando ago sterile e provette vacutainer. Il sangue è stato fatto centrifugare a 5000 giri per 5 minuti. Il plasma così ottenuto è stato prelevato, mediante siringa sterile e distribuito in 5 provette sterili, a formare le 5 aliquote, che a loro volta, sono state confezionate dentro sacchetti monouso di plastica.

Le 5 aliquote sono state individuate rispettivamente dalle lettere A,B,C,D,E. Ogni aliquota è stata suggellata regolarmente, con sigillo recante la sigla..... e firmata dai verbalizzanti r dalla parte

La aliquota contrassegnata con la lettera..... è stata consegnata al Sig.....
 Con diffida a non manometterla e a conservarla mediante CONGELAMENTO
 a disposizione dell'interessato/degli interessati che dovrà/dovranno essere avvertito/i dell'avvenuto prelievo.

Le rimanenti aliquote, sono conservate CONGELATE presso....., per eventuali successivi accertamenti analitici, quali SCREENING COMPLETO FARMACI, conferendoli al laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico di

Dall'esame del certificato di provenienza dell'animale, l'equide non risulta essere stato trattato/
 risulta essere stato trattato con il/i seguenti medicinali veterinari:

- a. nome specialità.....data trattamento ____/____/____
- b. nome specialità.....data trattamento ____/____/____

Il/i Sig.....
 in qualità di..... presente/i ai controlli ha
 chiesto che venga verbalizzato quanto segue:

Del presente verbale, n..... copia viene consegnata/e al Sig.

Firma dell'interessato/i

Il/i verbalizzante/i

Consegna al laboratorio in data.....alle ore.....Firma